

**PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 01/A5 INDETTA CON D.D. n. 222 del 20/7/2012 (G.U. n. 58 del 27/7/2012)**

**VERBALE N. 1  
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 14 Marzo 2014 alle ore 14.00 si è riunita (in via telematica) la Commissione giudicatrice per la procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore universitario di prima fascia e seconda fascia - Settore concorsuale 01/A5, nominata con D.D. n.392 del 19/11/2012 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nelle persone di:

Prof.ssa Sgallari Fiorella	Università di Bologna,
Prof.ssa Manni Carla	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata",
Prof.ssa Marini Luisa Donatella	Università degli Studi di Pavia,
Prof. Pini Giorgio	Università degli Studi di Padova,
Prof. Nagy James	Emory University, Atlanta, USA.

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Marini Luisa Donatella e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Manni Carla.

Ogni componente della Commissione dichiara che non vi è con gli altri membri della Commissione stessa l'incompatibilità di cui all' art. 51 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art.5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n.1172).

La Commissione prende visione del **D.D. n.222 del 14.09.2011** "Regolamento concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della L.240/2010", del **D.M. n.76 del 07.06.2012** "Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell'art.16, comma 3, lettere a), b) e c) della L.240/2010, e degli artt.4 e 6, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 222/2011", del **D.D. n.222 del 20/07/2012** relativo alla "Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia", della **Delibera dell'ANVUR n.50** relativa alle "Modalità di calcolo degli indicatori da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale" e della **Delibera dell'ANVUR n.64** del 13.08.2012, modificata dalla delibera del Presidente dell'ANVUR n.7 del 27.08.2012, con cui sono stati stabiliti i valori delle mediane da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale.

Sulla base dei suddetti riferimenti normativi, la Commissione fissa i seguenti criteri e parametri per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli volta ad accertare la maturità scientifica dei candidati alle funzioni di professore di PRIMA FASCIA.

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, la Commissione considera prerequisito il superamento di una mediana, ma ritiene che il conferimento dall'abilitazione debba fondarsi su un possesso più ampio e qualificato di quanto questo minimo possa indicare. Ciò non toglie che la Commissione possa prendere in



considerazione, sulla base di un motivato giudizio di eccellenza della produzione scientifica, anche candidati che non posseggano tale requisito.

La commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione: in assenza di esplicite dichiarazioni rese dai candidati e/o dai coautori, il contributo sarà considerato paritetico;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del D.M. n.76 del 07.06.2012;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto di cui all'art.3, comma 1, del D.P.R. 14.09.2011 n.222. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale: a tal fine va tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dei **titoli**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante gli indicatori di cui all'art.6 e all'allegato A del D.M. n.76 del 07.06.2012.  
A tale proposito si precisa che il superamento delle mediane indicate dall'ANVUR non costituisce condizione sufficiente per il conseguimento dell'abilitazione, se non congiunto ad un giudizio di merito positivo. Si precisa inoltre che il mancato superamento di tali mediane non implica necessariamente l'esclusione: la commissione può attribuire l'abilitazione a candidati che pur non superando dette mediane ottengano un giudizio di merito estremamente positivo.
- b) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- c) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- e) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) direzione di enti o istituti di ricerca, di alta qualificazione internazionale;
- g) partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti.



- j) inviti a tenere comunicazioni plenarie in convegni internazionali di rilievo per il settore.

Sono ulteriori criteri di valutazione la capacità di dirigere un gruppo di ricerca anche caratterizzato da collaborazioni a livello internazionale, l'esperienza maturata come supervisore di dottorandi di ricerca, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto, soprattutto in ambito internazionale e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

Sulla base dei suddetti riferimenti normativi, la Commissione fissa i seguenti criteri e parametri per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli volta ad accertare la maturità scientifica dei candidati alle funzioni di professore di SECONDA FASCIA.

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, la Commissione considera prerequisito il superamento di una mediana, ma ritiene che il conferimento dall'abilitazione debba fondarsi su un possesso più ampio e qualificato di quanto questo minimo possa indicare. Ciò non toglie che la Commissione possa prendere in considerazione, sulla base di un motivato giudizio di eccellenza della produzione scientifica, anche candidati che non posseggano tale requisito.

La Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione: in assenza di esplicite dichiarazioni rese dai candidati e/o dai coautori, il contributo sarà considerato paritetico;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del D.M. n.76 del 07.06.2012;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto di cui all'art.3, comma 1, del D.P.R. 14.09.2011 n.222. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale: a tal fine va tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dei **titoli**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva misurato mediante gli indicatori di cui all'art. 6 e all'allegato A del D.M. n.76 del 07.06.2012. A tale proposito si precisa che il superamento delle mediane indicate dall'ANVUR non costituisce condizione sufficiente per il conseguimento dell'abilitazione, se non congiunto ad un giudizio di merito positivo. Si precisa inoltre che il mancato superamento di tali mediane non implica necessariamente l'esclusione: la

commissione può attribuire l'abilitazione a candidati che, pur non superando dette medie, ottengano un giudizio di merito estremamente positivo.

- b) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- d) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- e) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- g) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti.
- h) inviti a tenere comunicazioni in convegni internazionali di rilievo per il settore.

Sono ulteriori criteri di valutazione la capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

Tali criteri saranno comunicati entro il termine massimo di due giorni al Responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito web dell'Ateneo per almeno sette giorni prima della successiva riunione e per tutta la durata dei lavori. Decorso il termine di sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione accederà quindi per via telematica, tramite codici di accesso attribuiti e comunicati dal Ministero a ciascuno dei commissari, alle domande, all'elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, nonché alla relativa documentazione.

La consultazione delle pubblicazioni soggette a copyright avverrà nel rispetto della normativa vigente a tutela dell'attività editoriale e del diritto d'autore.

La Commissione, nello svolgimento dei lavori, potrà acquisire pareri scritti pro-veritate da parte di esperti revisori, ai sensi dell'art.16, comma 3, lettera i), della L.240/2010. Tale facoltà sarà esercitata, su proposta di uno o più commissari, a maggioranza assoluta dei componenti della Commissione.

L'eventuale dissenso dal parere pro-veritate dovrà essere adeguatamente motivato.

I suddetti pareri sono pubblici ed allegati agli atti della procedura

Ogni membro della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione attribuirà l'abilitazione con motivato giudizio sulla base dei criteri e parametri definiti dagli artt. 3, 4, 5, 6 e 7 del D.M. n.76 del 2012, e fondato sulla valutazione analitica dei titoli posseduti e delle pubblicazioni scientifiche pubblicate fino alla data di presentazione delle domande, previa sintetica descrizione del contributo individuale alle attività di ricerca e sviluppo svolte.

I giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, i pareri pro-veritate degli esperti revisori, ove acquisiti, e le eventuali espressioni di dissenso da essi, costituiranno parte integrante dei verbali.

I giudizi individuali espressi dal commissario OCSE e i pareri pro-veritate potranno essere resi anche in una lingua comunitaria diversa dall'italiano.

La Commissione delibera a maggioranza dei quattro quinti dei componenti.

Per il prosieguo dei lavori la Commissione si aggiorna in data da destinarsi.

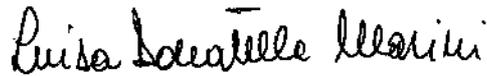
Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dalla Commissione, e immediatamente trasmesso al Responsabile del procedimento.

14 Marzo 2014

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Marini Luisa Donatella

Presidente



Prof.ssa Manni Carla

Segretario

Prof. Nagy James

Prof. Pini Giorgio

Prof.ssa Sgallari Fiorella

